



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0463/U del 12/02/2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 5 DEL 12/02/2018

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ”. Intervento <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE. Versamento contribuzione A.N.AC. Pagamento bollettino MAV cod. 01030621814041688 (terzo quadrimestre 2017). Liquidazione.
-----------------	--

L’anno duemiladiciotto, addì dodici del mese di febbraio alle ore 14:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;

Vista la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista, altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamato,** altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Visto,** a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 40/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all’intervento commissariato Cod. *ID 33718-CB 0908*, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,62 ;
- Considerato** che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:
- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61 dicui:
 - € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
 - € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908* è il seguente: I16D12000040001 ;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908* è il seguente: 7304199FAE;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto il Decreto Commissariale n. 44 del 11.12.2017, con il quale è stata indetta apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori e servizi relativi al su descritto intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*;

Atteso che, in relazione alle singole procedure di selezione del contraente indette, le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, *lettera o*), del richiamato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono tenute a versare un contributo a favore dell’A.N.AC.;

Visto, a tal riguardo, l’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell’A.N.AC. n. 1377/2016, avente ad oggetto: “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2017”;

Atteso, più nello specifico, che l’art. 2 della predetta Delibera A.N.AC. n. 1377/2016 stabilisce, in un apposito quadro sinottico, l’entità della contribuzione in relazione all’importo posto a base di gara e che il successivo art. 3 prevede, in ordine alle modalità ed ai termini di versamento, il pagamento entro il termine di scadenza del bollettino MAV emesso dall’A.N.AC. con cadenza quadrimestrale e per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure di gara attivate nel periodo di riferimento;

Visto, pertanto, il bollettino MAV (cod. 01030621814041688) – trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0461/E del 08.02.2018 – emesso dal Servizio Riscossione dell’A.N.AC. e reso disponibile nell’apposita sezione del proprio sito *Internet* e relativo alla procedura di gara per la realizzazione del menzionato intervento Cod. *ID33718 – CB0908*, attivata dallo scrivente Commissario Straordinario nel periodo di riferimento e come qui indicata:

OGGETTO GARA	CIG	Importo contribuzione	Scadenza
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n. 889/2012 Piano Nazionale per il Sud. Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – II lotto – Loc. Pantano	7304199FAE	Euro 600,00	09.03.2018

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere al pagamento del predetto bollettino MAV (cod. 01030621814041688), allegato al presente provvedimento quale documento giustificativo della spesa, per l’importo complessivo di Euro 600,00 ed a titolo di versamento della contribuzione dovuta a favore dell’A.N.AC. in relazione all’attivazione della procedura di gara innanzi specificata;

Dato atto che il pagamento di che trattasi sarà effettuato mediante bonifico sul c/c bancario intestato all’A.N.AC. ed acceso presso l’Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

di Via del Corso, n. 232 – 00186 – Roma, IBAN: IT77 O 01030 03200 0000 04806788, indicando nella causale: *pagamento MAV 01030621814041688 (SCAD. 09.03.2018)*;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Ritenuto, pertanto, di liquidare la somma complessiva di Euro 600,00, dovuta a titolo di versamento della contribuzione in favore dell’A.N.AC., sede in Via M. Minghetti, n. 10 – 00187 – Roma, c.f. 97584460584, per l’attivazione della procedura di gara relativa all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*, con imputazione sulla contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA";

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto trovano disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA";

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, per le ragioni espresse in narrativa, del bollettino MAV (cod. 01030621814041688) – trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0461/E del 08.02.2018 – emesso dal Servizio Riscossione dell’A.N.AC. e relativo alla procedura di gara attivata dallo scrivente per la realizzazione dell’intervento commissariato “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*” Cod. *ID33718 – CB0908*.
3. Di procedere, pertanto, al pagamento del predetto bollettino MAV (cod. 01030621814041688), allegato al presente provvedimento quale documento giustificativo della spesa, per l’importo complessivo di Euro 600,00 ed a titolo di versamento della contribuzione dovuta a favore dell’A.N.AC. in relazione all’attivazione della procedura di gara su indicata.
4. Di liquidare la somma complessiva di Euro 600,00 in favore dell’A.N.AC., sede in Via M. Minghetti, n. 10 – 00187 – Roma, c.f. 97584460584, con imputazione sulla contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", mediante bonifico sul c/c bancario acceso presso l’Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Via del Corso, n. 232 – 00186 – Roma, IBAN: IT77 O 01030 03200 0000 04806788, indicando nella causale: *pagamento MAV 01030621814041688 (SCAD. 09.03.2018)*.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

5. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto trovano disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
6. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 12/02/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

